



CDU n.17

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA

Il sottoscritto Dott.Ing. Iodio Andrea, nella sua veste e qualifica di Responsabile 2° Settore, Area Tecnica, del Comune di Acqualagna,

VISTA la domanda avanzata da

- [REDACTED]

in data 28/04/2025, assunta al prot.n.2025/3818, con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica ai sensi dell'art.30, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'area sita in questo Comune, distinta a catasto al:

- F°42, mappali nn.658

VISTO il vigente P.R.G. del Comune di Acqualagna,

CERTIFICA

che la destinazione urbanistica dei terreni sotto indicati risulta essere la seguente:

F°	n°	Destinazione urbanistica
42	658	Zone produttive di espansione di nuovo impianto D3.4

Per le prescrizioni urbanistiche vedasi l'estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. nonché quelle contenute nella Convenzione stipulata dal Notaio Mancini di Urbania con il Comune di Acqualagna Rep.n.98183, Racc.n.13212 in data 09/09/2004, registrata a Urbino in data 29/09/2004

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art.15, Legge 20/11/2011, n.183 e successive modificazioni ed integrazioni).

Acqualagna, lì **24 Giugno 2025**

IL RESPONSABILE 2° SETTORE
Dott.Ing. Andrea Iodio

Documento informatico firmato digitalmente

Allegati:

- Estratto N.T.A.
- Estratto Foglio di Mappa
- Assolvimento Bollo



... Omissis

Capo V Zone produttive

Art. 61 - Definizione e norme generali

Sono le Zone territoriali D dell'art. 2 del D.M. n. 1444/68. Tali zone sono destinate ad attività produttive di tipo artigianale, industriale e commerciale in forme anche integrate. Al fine di diversificare le possibilità e le modalità d'intervento, in relazione alla specificità dei vari settori produttivi, il PRG individua le zone produttive in n. 3 ambiti:

- Zone Produttive di completamento D1;
- Zone Produttive di espansione già convenzionata D2;
- Zone Produttive di espansione di nuovo impianto D3.

Queste zone sono destinate all'insediamento di edifici e attrezzature per l'industria, l'artigianato produttivo e di servizio, il commercio all'ingrosso e la grande distribuzione al dettaglio. In queste zone è consentita l'installazione di laboratori d'ogni tipo, rappresentanze industriali, magazzini, depositi, silos, rimesse oltre ad edifici ed attrezzature di natura ricreativa e sociale al servizio degli addetti all'industria, uffici e mostre connessi all'attività di produzione industriale.

E' permessa nei lotti l'edificazione di una sola abitazione per il titolare o per il personale di custodia di SUL Max 200 mq.

Tali zone, siano esse esistenti o di nuova costruzione, dovranno essere corredate da opportuna protezione arborea con essenze locali. In tutte le aree destinate ad attività produttive poste nell'immediata vicinanza di zone residenziali non sono ammesse tutte quelle attività dichiarate insalubri ai sensi dell'art. 216 del TULS 1265/34.

Le attività industriali e/o artigianali nelle quali vengono prodotti, lavorati e/o trasformati alimenti e bevande destinati al consumo umano, dovranno essere ubicate ad almeno mt. 100 da attività insalubri.

Le attività che danno origine ad insalubrità, dovranno essere poste ad almeno mt. 100 dalle abitazioni residenziali, prevedendo una fascia di essenze arboree di protezione.

Il piano attuativo dell'area dovrà contenere specifici elaborati riguardanti il "piano del colore" e il "piano del verde".

Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli indirizzi per la disciplina degli interventi di trasformazione del territorio contenuti nel "Documento di indirizzi in materia di pianificazione urbanistica" del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) approvato con Delibera del Consiglio Prov.le di Pesaro e Urbino n. 109 del 20.07.2000 pubblicata sul B.U.R. del 23.11.2000 supplemento n. 38 al B.U.R. n. 121/2000, esposti specificamente al punto 4.2.4 - Zone urbane produttive.

Art. 62 - Zone produttive di completamento D1

Sono le Zone territoriali D dell'art. 2 del D.M. n. 1444/68 rappresentanti il completamento di zone produttive già esistenti alla data di adozione del PRG o nuovi impianti, di modesta estensione, comportanti l'insediamento di un'unica azienda senza la necessità di previsione di nuove infrastrutture viarie e servizi. In tali zone sono ammessi nuovi edifici, adeguamenti e/o ampliamenti di edifici esistenti, il Piano si attua per intervento diretto applicando sul lotto i seguenti indici:

Uf	(Indice di utilizzazione fondiaria)	=	mq/mq	1,00
H	(Altezza massima)	=	ml	10,00
Dc	(Distanza dai confini)	=	ml	7,50
Ds	(Distanza dalle strade)	=	ml	7,50
Df	(Distanza dai fabbricati)	=	ml	15,00
N	(Numero massimo dei piani realizzabili)	=	n	2
Rc	(Rapporto massimo di copertura)	=		60%
P	(Aree private per parcheggi)	=	mq/mc	1/10

Nella zonizzazione D1.1, in località Bellaria, l'intervento diretto dovrà essere corredato da una scheda progetto estesa all'intera area in questione, con un indice Uf pari a 0,70 mq/mq.

Omissis ...





Comune: (PS) ACQUALAGNA
Foglio: 42

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T180220/2025

24-Giu-2025 11:14:59



Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 – DM 10/11/2011)

Il/la sottoscritto/a **BRUNORI STEFANO (C.F. BRNSFN63P16G479F)**

in qualità di **TECNICO INCARICATO**

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del DM 10/11/2011 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi.

DICHIARA

che la marca da bollo da 16€ n. 01230831542934 del 15/04/2025 apposta nello spazio sottostante è stata annullata ed è utilizzata <u>per la presentazione della richiesta di CDU</u>	che la marca da bollo da 16€ n. 01230831542923 del 15/04/2025 apposta nello spazio sottostante è stata annullata e verrà utilizzata <u>per il rilascio del CDU</u>
	

- che si allega la presente dichiarazione alla richiesta di Certificato di Destinazione Urbanistica presso il Comune di Acqualagna;
- che l'originale della presente dichiarazione è custodito dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge);
- che si allega un documento d'identità del sottoscritto.

Colli al Metauro, 22/04/2025

Firma del dichiarante
Stefano Brunori
(firmato digitalmente)

